COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URP, UFF. STAMPA, UFF. DI GABINETTO, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, TURISMO, EVENTI E MANIFESTAZIONI, DEMOGRAFICI E STATISTICA, DECENTRAMENTO E POL. DELLE FRAZIONI

SEZIONE URP COMUNICAZIONE E QUALITA'

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Padovani Sara

DETERMINAZIONE N. 1705 DEL 24/05/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA STAMPA E DISTRIBUZIONE BIC

IL DIRIGENTE

Premesso che

La strategia di comunicazione del Comune di Rovigo, esplicitata dalle Linee Guida 2021 – 2023 del Piano di comunicazione dell'Ente, prevede lo sviluppo della comunicazione diretta con i cittadini.

L'obiettivo fondamentale che questa amministrazione comunale si propone in materia di comunicazione è facilitare il rapporto con i cittadini, in relazione alle differenti tipologie di utenza, attraverso il dialogo diretto, scegliendo di utilizzare a pieno gli strumenti di informazione e comunicazione più diffusi, intensificando e razionalizzando la gestione dei canali esistenti e adottandone di nuovi, nella ferrea convinzione che informare ed essere informati diventa un requisito indispensabile anche al fine di sostenere il principio di trasparenza dell'azione amministrativa.

La comunicazione, infatti, costituisce la porta d'accesso per l'attività e la vita istituzionale del Comune. I messaggi e le informazioni prodotti devono utilizzare canali differenziati e capillari per raggiungere la cittadinanza favorendo la partecipazione.

l'Amministrazione comunale, in conformità alle Linee Guida 2021 – 2023 del Piano di comunicazione dell'Ente, intende promuovere la comunicazione istituzionale anche tramite la realizzazione di un notiziario di informazione, denominato "Bollettino Informativo Comunale - BIC", attraverso cui diffondere le notizie relative alle attività ed ai servizi dell'Amministrazione Comunale in modo da favorire la partecipazione dei cittadini alla vita dell'Ente;

Ravvisata, pertanto, la necessità di informare la cittadinanza anche attraverso la pubblicazione, in formato cartaceo, del Bollettino informativo comunale – BIC, attualmente realizzato in formato digitale e diffuso on line, allo scopo di raggiungere anche le fasce di cittadini che non utilizzano, o utilizzano in parte, i canali "social";

Atteso che il servizio riguarda la realizzazione di n. 2 numeri del notiziario per l'anno 2023 da realizzarsi sulla base del progetto editoriale elaborato dall'Ufficio stampa comunale come previsto nel del Piano di comunicazione dell'Ente ;

- che in ottemperanza delle linee guida con determina dirigenziale n. 695 del 08.03.2022 è stato affidato alla ditta Studio Advision di Slaviero Loris – CF: SLVLRS70M04H620J – P.I.: 01339250290 il servizi di progettazione, impaginazione grafica e fotografica, stampa e distribuzione di n. 2 numeri del "Bollettino informativo comunale – Bic" in formato cartaceo;

- che il 31/12/2022 è scaduto il contratto d'appalto e che è indifferibile dare continuità al progetto di previsto dal Piano di Comunicazione dell'Ente entro il 2023 anche e soprattutto in ragione delle già programmate iniziative di comunicazione da proporre alla cittadinanza;

Considerato

- che al dato oggettivo relativo alle lungaggini per un nuovo affidamento, si deve aggiungere un primo dato soggettivo relativo all'eccellente servizio eseguito dall'operatore uscente a regola d'arte sia nella qualità della prestazione che nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, oltre un grado di soddisfazione maturato difficilmente replicabile con altri operatori, in quanto il *format* ideato in questa fase del progetto basato su precise linee guida ed esigenze dell'Amministrazione Comunale ha permesso di migliorare questo strumento di comunicazione fondamentale;

- che con riguardo alla particolarità del servizio richiesto, connotato dalla necessaria diffusione capillare del bollettino cartaceo sul territorio comunale il mercato risulta ristretto a pochi operatori, sicché non è opportuno restringere ulteriormente la concorrenza impedendo all'uscente di partecipare tenendo altresì conto che non sono disponibili nel MePa di Consip o in mercati elettronici di altre centrali di committenza convenzioni utili, né prodotti corrispondenti alle esigenze del servizio richiesto;

- che un cambio di operatore in questa fase risulta impraticabile per motivi sia economici che tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti dall'operatore uscente, comportando per l'Amministrazione aggiudicatrice una duplicazione dei costi in spregio ai principi di economicità ed efficacia di cui all'art 30 del D.lgs n. 50/2016;

- che occorre altresì constatare la competitività, la congruità e la convenienza dei prezzi offerti dalla ditta Studio Advision di Slaviero Loris – CF: SLVLRS70M04H620J – P.I.: 01339250290 rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento*;*

- che in punto di diritto secondo una oramai giurisprudenza sostanzialmente stabilizzata, le ipotesi in cui in via eccezionale risultano possibili affidamenti in deroga al principio di rotazione sono individuate come segue: "*il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al conseguente suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta, con particolare riguardo alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di*

alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto e al grado di soddisfazione maturato ovvero al peculiare oggetto …(nel caso in cui decida per l'affidamento mediante le procedure di cui all'art. 36, comma 2, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50**,** cfr. Cons. Stato, sez. V 05/04/2022 n. 2525 Cons. Stato, sez. V, 17 marzo 2021, n. 2292; V 31 marzo 2020, n. 2182;

- che il fatto di aver eseguito il servizio nell'anno 2022 in modo ineccepibile con un grado di soddisfazione difficilmente ripetibile in questa in fase del progetto di comunicazione e quindi dell'assoluta affidabilità dimostrata, unitamente alla particolare struttura del mercato in rapporto al servizio in oggetto, fa si che sia legittima e coerente con le indicazioni dell'ANAC la reiterazione dell'assegnazione allo stesso appaltatore del servizio in oggetto;

- che pertanto, viste le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1° marzo 2018, che prevede espressamente la possibilità, sebbene a carattere eccezionale, di procedere all'affidamento al contraente uscente;

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*";

Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

Visto l'art. 328 del DPR n. 207/2010 - Regolamento attuazione codice contratti pubblici il quale prevede che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del MEPA o delle offerte ricevute in base a una richiesta d'offerta rivolta ai fornitori abilitati e in alternativa possono rivolgersi al libero mercato;
Che secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, per gli acquisiti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ed in economia, gli enti locali hanno l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, d.p.r. 207/2010, ritenendo tuttavia legittimo affidare al di fuori dello stesso nell'unica ipotesi in cui il bene e/o servizio non sia disponibile sul Mepa, ovvero, pur disponibile, si appalesi per mancanza di qualità essenziali e inidoneo rispetto alle necessità dell'amministrazione procedente (Corte dei Conti, sezione controllo delle Marche, con la deliberazione 169/2012 e con le deliberazioni 17 e 18 del 2013, e successivamente dalla sez. contr. della Lombardia, del. 112/2013, Toscana, del. 151/2013, Piemonte, del. 211/2013).

Dato atto che il servizio richiesto non è presente nel mercato elettronico in quanto le caratteristiche del prodotto offerto dall'operatore economico precedente non sono intercambiabili con altri sistemi presenti sul mercato in quanto realizzate sulla base di precise indicazioni dell'Amministrazione in conformità al piano di comunicazione vigente che persegue obiettivi di un sistema integrato di strumenti diretti e accessibili attraverso canali differenziati in grado di creare un reticolo di flussi di comunicazione tra il omune e i suoi interlocutori ovvero cittadini, imprese, associazioni e altri soggetti istituzionali tenuto conto, inoltre, della convenienza economica rispetto ai prezzi del mercato ben superiori per la progettazione e impaginazione grafica e fotografica e per la stampa e la distribuzione capillare sul territorio comunale di un fascicolo a 16 facciate a colori in 30.000 copie.

Rilevato inoltre
- che la motivazione circa l'affidamento all'operatore economico invitato alla precedente procedura selettiva deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;
- che è necessario individuare con urgenza un operatore economico che porti a termine il progetto BIC previsto dal Piano di Comunicazione 2021-2023 ed esegua il servizio di cui si tratta per supportare l'Amministrazione relativamente a tutti gli adempimenti gravanti sulla stessa e con la dovuta affidabilità;
- che pertanto è opportuno, nel caso in specie, affidare il servizio all'operatore uscente considerata l'impossibilità, in tempi brevi, di procedere a soluzioni alternative senza pregiudicare il servizio e le attività attuate dall'Amministrazione;

Dato atto che per questa tipologia di affidamenti trova applicazione quanto disposto dal Codice dei Contratti, D.lgs n. 50/2016:
- art 4 "***Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi***" *secondo il quale "L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica*";

Ritenuto pertanto opportuno procedere in deroga al principio di rotazione per le motivazioni precedentemente esposte mediante affidamento diretto alla ditta Studio Advision di Slaviero Loris – CF: SLVLRS70M04H620J – P.I.: 01339250290 fino al 31/12/2023 con l'approvazione del nuovo piano di comunicazione 2024/2026;

Vista la proposta ed il preventivo presentato della ditta Studio Advision di Slaviero Loris – CF: SLVLRS70M04H620J – P.I.: 01339250290 acquisito al protocollo dell'Ente con PG 39258/2023 per un importo di Euro14.424,00 (Iva esente ai sensi dell'art. 1 comma 58 L. 190/2014) + rivalsa Inps 4%, pari a Euro 15.000,96 complessivi, senza ritenuta d'acconto, come da dichiarazione del professionista;
Vista l'assenza di incompatibilità e conflitto di interesse in relazione allo svolgimento della procedura di aggiudicazione dell'appalto, nonché nei confronti dell'aggiudicatario ai sensi del

Codice degli appalti pubblici e del DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

Dato atto
- che al presente procedimento é stato assegnato il seguente Codice Identificativo Gara - CIG n. **ZD73B3C0F0** e verificato che, nel caso di specie, il versamento all'ANAC non è dovuto, in quanto trattasi di importo inferiore a € 40.000,00;

- che sono state espletate le verifiche di legge riguardo ai requisisti generali e tecnico-professionali dell'operatore economico il cui è esito è risultato positivo e sono agli atti dell'ufficio;

- per quanto riguarda la regolarità contributiva, trattasi di ditta individuale senza dipendenti e quindi senza obblighi in tal senso e che a tal proposito è stata comunque richiesta la posizione in merito a tali obblighi contributivi e che la stessa ditta ha dichiarato con nota inviata acquisita agli atti al protocollo n. 39576/2023 la propria correttezza;

- che il contratto verrà stipulato dal Responsabile Unico del Procedimento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

- visto l'art. 26 comma 3 e 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione AVCP n. 3/2008, ai fini della valutazione dei rischi da interferenza, la stazione appaltante, oltre ad aver valutato che non sussistono rischi interferenziali, non è tenuta alla predisposizione del DUVRI in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale;

- dato atto che si ritiene di non provvedere alla richiesta di costituzione da parte dell'operatore economico della garanzia definitiva in quanto trattasi di appalto per il quale il fornitore ha formulato, in considerazione di tale circostanza, il proprio miglior prezzo;

- vista la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia", con particolare riferimento all'articolo 3 "tracciabilità flussi finanziaria" e all'articolo 6 "sanzioni", così come modificati con D. L. 187/2010;

- vista la Linea Guida dell'ANAC n. 3 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento";

- vista la Linea Guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. n.50/2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

- visto l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 relativamente alle determinazioni a contrarre e relative procedure;

Dato atto:

- che il 01/04/ 2023 è entrato in vigore mediante pubblicazione nella G.U. il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 il nuovo Codice degli Appalti Pubblici con i relativi allegati in attuazione della legge delega n. 78 del 21/06/2022;

- che tuttavia le norme avranno efficacia dal 01/07/2023 con piena attuazione del previgente D.lgs. n. 50/2026 per le procedure di affidamento, avvisi e bandi iniziati prima di tale data come disciplinato dalla Parte Terza del nuovo codice intitolata "Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni" agli artt. 224 e segg.;

- che il Legislatore ha stabilito un periodo transitorio fino al 31/12/2023 con vigenza di alcune disposizioni del D.lgs n. 5072016, del decreto semplificazioni n. 76/2020 e solo per il PNRR e PNC le norme del decreto semplificazioni bis n. 77/2021;

- che l'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 dispone che per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, previo possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021);

- che il comma 3 della medesima disposizione dispone che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale;

- visto l'art. 107, comma 3°, del D.lgs. n. 267/2000 relativamente alle funzioni ed alla responsabilità della dirigenza ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Visto il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 27.01.2017, divenuto esecutivo in data 06.03.2017;

Dato atto
- che con Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore "Urp Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Ufficio di Gabinetto, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni" alla dott.ssa Micaela Pattaro;
- che Responsabile del presente procedimento amministrativo dott.ssa Sara Padovani della Sezione URP, Comunicazione e Qualità designata con Decreto Dirigenziale n. 145 del 25/11/2022;

Visti:

COMUNE DI ROVIGO

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.02.2023 di "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, relativa Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025, Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025 e relativi allegati";
- la delibera della Giunta Comunale n. 64 del 03/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono considerate come integralmente riportate;

2. di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2 e 3 del D.L. n. 76/2020 (decreto semplificazione) all'affidamento fino al **31/12/2023** delle attività consistenti nella "**PROGETTAZIONE, IMPAGINAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA E DISTRIBUZIONE DI N. 2 NUMERI DEL "BOLLETTINO INFORMATIVO COMUNALE - BIC"**, alla **ditta individuale Studio Advision di Slaviero Loris – CF: SLVLRS70M04H620J – P.I.: 01339250290** per un importo complessivo di Euro **15.000,96** (Iva esente ai sensi dell'art. 1 comma 58 L. 190/2014) senza ritenuta acconto come da dichiarazione del professionista;

3. di impegnare la relativa spesa complessiva di Euro 15.000,96 imputandola al competente Capitolo 010130 Articolo 1310 denominato "Prestazione di terzi per la comunicazione" del bilancio di previsione 2023, Conto Finanziario 1.03.02.02.999, che presenta sufficiente disponibilità;

4. di dare atto che ai sensi della L. n. 136/2010 e del D.L. n. 187/2010 il codice identificativo di gara (CIG) attribuito alla presente procedura di affidamento è il seguente: **ZD73B3C0F0** ;
5. di dare atto che il contratto verrà stipulato dal Responsabile Unico del Procedimento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

6. di dare atto che, trattandosi di ditta individuale senza dipendenti, essa è esonerata dall'obbligo di presentazione del DURC, ma che la stessa ha dichiarato la propria regolarità con la nota in premessa indicata;

7. di precisare che la liquidazione delle fatture elettroniche emesse avverrà con mandato a 30 giorni dal ricevimento del documento contabile**,** tenendo conto che la data è comprovata dalla registrazione della fattura nel Protocollo Generale del Comune, purché la fornitura sia stata completata e senza dare luogo a contestazioni o reclami e la ditta risulti sempre in regola con i versamenti contributivi;
8. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dei dirigenti" del sito web dell'Ente;

9. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
10. di trasmettere il presente atto al settore Risorse Finanziarie, per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
11. di prendere atto che il presente provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo a seguito dei controlli effettuati che hanno dato esito positivo.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale